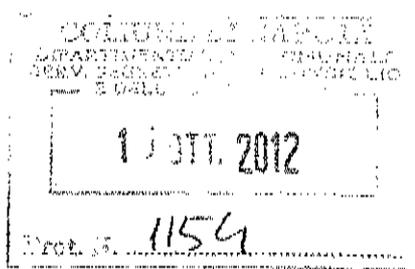


30



Mat. Barone
16/10/12



Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare P.D.L.

Prot. nr. 672/12

Napoli, li 12 Ottobre 2012

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

Oggetto:

Premesso che, per cancellare la droga e debellare ogni forma di dipendenza il lavoro, l'arte diventa occasione di riscatto sociale, per liberarsi ed esprimere il meglio di sé. E' questo il senso del progetto <<I presepi e le statue di terracotta>>;

Considerato che, un passato di storia ed arte presepiale che guarda al futuro, imparando un mestiere dai vecchi artisti principalmente, artigiani di San Gregorio Armeno, che può rappresentare un laboratorio per ridare vita alle antiche statue dei pastori e aiutare a guardare avanti le nuove generazioni. Un progetto da realizzare con le istituzioni locali con enti non profit e con le fondazioni di origine bancaria con il mondo del terzo settore e del volontariato, per aiutare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani recuperati alla tossicodipendenza e dei ragazzi del sud. Un'occasione ed un modo nuovo di incrementare lo sviluppo sociale, capace di coinvolgere migliaia di organizzazioni e centinaia di <<destinatari diretti>>. L'idea della lavorazione della carta pesta e della creta, è un'arte che ha radici antiche ed è una lavorazione tipica degli artigiani pastorali napoletani. Presepi e santi nel napoletano, le chiese sono ricchissime di statue e pastori fatti di creta stracci e cartapesta, un'anima di ferro, paglia, carta e stoffa impastate di colla trattata e dipinte, un'arte che rischia di andare dispersa.

Constatato che; già da tempo si parla di destinare un immobile comunale a mostra permanente dell'artigianato locale, in particolare dell'arte presepiale, purtroppo il tempo scorre veloce, ma le intenzioni restano tali. I giovani che potrebbero essere avviati nel mondo del lavoro, e tanti perdono anche le speranze di cercare un lavoro, che gli consente di allontanarsi da una realtà pericolosa e gli riserva un avvenire migliore. Alcune iniziative, si registrano in provincia di Lecce nel cuore del Salento, la cooperativa costituita da otto ragazzi di Cesarano è partita a seguito di un trascorso lavorando e imparando il mestiere dei vecchi artigiani leccesi. Il progetto di questi ragazzi è stato sostenuto dalla fondazione della Provincia di Lecce, dal comune di Cesarano, dalle diocesi locali, i partners hanno coinvolto gli artigiani storici: ragazzi tra i 25 e 30 anni, hanno lavorato sul fronte del recupero e della progettazione. <<Non solo oggetti tradizionali: la cartapesta ed anche arredamento, vetrine, scenari teatrali.

Constatato che, conclusa la formazione, otto di loro hanno dato vita alla cooperativa, sono stati sostenuti in fase di start-up, ora sono autonomi, il 5 ottobre hanno esposto le loro creazioni alla prima biennale dell'arte della cartapesta a Lecce.

Un esempio di intervento possibile sul tessuto economico imprenditoriale, che vede al centro il recupero degli antichi mestieri, il recupero di ragazzi meno fortunati e giovani promettenti imprenditori da avviare al lavoro;

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA

DELIBERA

di istituire un laboratorio per ridare vita alle antiche statue di carta pesta e tipiche dell'arte presepiale napoletana<< Santi, presepi,pupi di cui le nostre chiese di statue fatte di creta, stracci e carta impastata e colorata sono ricche. Preservare il passato restaurando le opere antiche, e aiutare i giovani a crearsi nuove opportunità di lavoro>>.

Progetto per incrementare lo sviluppo sociale con il coinvolgimento della Provincia, Regione, Comune e da sottoporre alla Fondazione con il Sud, l'ente non profit nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, trecento storie avviate (e riuscite) per aiutare i ragazzi del sud. Un modo nuovo per incrementare lo sviluppo sociale. Avviare tutte le procedure per destinare un immobile di proprietà del comune a mostra dell'artigianato e quindi all'arte presepiale laboratorio dei ragazzi che salviamo presepi e le statue dei santi. Quindi una rivalutazione alla vocazione artigianale ma anche degli attuali mestieri.

**Il Consigliere
Vincenzo Moretto**

